CAPITOLO XVIII.

CENTO ANNI DI VITA POLINESIANA *)

I.

Seguire passo passo l'avventurosa vita degli europei in questi mari e in queste terre, rievocare lo spettacolo di tante lotte per più di due secoli combattute contro l'avversità degli elementi e l'oscurità dell'ignoto, scrutare il sempre crescente lavorio di questa razza bianca conquistatrice che impone leggi, costumi, idee nuove a popolazioni cresciute in un millenario isolamento, sarebbe opera degna di lungo studio e grande amore.

Magellano attrayersa questa vasta distesa di acque, seminata di miriadi di isole, come un vascello fantasma, senza incontrar terra, fino alle Isole dei Ladroni. Tutta la Polinesia sembrava volesse sfuggire un' ultima volta alle prore profane degli argonauti europei; e le successive spedizioni spagnuole, pur feconde di risultati, ma allestite nel mistero e tenute gelosamente occulte per tanto tempo, non cambiano questo stato di cose. I navigatori olandesi della prima metà del XVII secolo non vanno più in là della Melanesia; nè un

^{*)} Da: Note e studi di un viaggio intorno al mondo con la R. Corvetta Caracciolo.